



COMUNE DI MONTECATINI TERME
PROVINCIA DI PISTOIA
AREA TECNICA
SETTORE PROGETTAZIONE

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLA PINETA

RELAZIONE GENERALE e TECNICA

I PROGETTISTI

(Arch. Mario Damiani)

(Geom. Paola Catani)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Mario Damiani)

Montecatini Terme, li 18 dicembre 2017

PREMESSA

L'opera in oggetto prevede una serie di lavorazioni mirate al recupero e riqualificazione della Pineta Comunale del Comune di Montecatini Terme.

Il progetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, Piano Annuale 2017 adottato in schema dalla Giunta Comunale con delibera n°294 del 07/11/2017 e approvato dal Consiglio Comunale con delibera n°105 del 30/11/2017.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n°80 del 26/03/2015.

Per la realizzazione dell'intervento è stata prevista una spesa complessiva di € 500.000,00.

Il Parco Termale è ubicato nel centro della cittadina termale ed ha un'estensione territoriale di circa 11 ettari. E' un patrimonio della città e riveste un particolare ed elevato valore paesaggistico, storico e botanico.

E' una delle aree del territorio comunale più frequentate dai cittadini, dai turisti e dagli avventori occasionali per attività ludico-sportive, per il relax, passeggiate e per trovare riparo nelle calde giornate estive grazie alla presenza di numerose specie arboree che rendono il parco la zona ideale per trovare un luogo ombroso e riparato.

Attorno ad essa vi sono i più importanti stabilimenti termali della città quali, Il Tettuccio, Le Leopoldine, L'Excelsior, Le Tamerici e La Torretta ricoprendo per questo un ruolo chiave per l' "ecosistema" termale.

Il progetto prevede il rifacimento di alcuni vialetti secondari del Parco, divenuti ormai impraticabili dal passare del tempo e dall'azione erosiva degli agenti atmosferici. La nuova pavimentazione sarà realizzata in stabilizzato naturale unito ad un legante polimerico atossico che consoliderà la superficie rendendola più resistente, solida e priva di polveri. Particolare attenzione verrà fatta al recupero e nuova realizzazione (laddove mancante) del sistema di smaltimento delle acque superficiali di scorrimento, costituito da una pavimentazione in ciottoli di fiume realizzata in opera che caratterizza e valorizza il Parco.

AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Le aree interessate dagli interventi fanno parte della Pineta Comunale (recentemente passata di proprietà esclusiva dell'Ente Comunale) ricompresa tra Viale G. Verdi, Viale del Parco della Torretta, Stabilimento Torretta, Viale del Rinfresco e Stabilimento Tettuccio.

Più precisamente gli interventi da realizzare riguardano i vialetti secondari delle seguenti strade interne al parco:

- Viale del Parco della Torretta (tratto compreso tra Viale dei Tigli e Viale G. Verdi);
- Viale delle Tamerici (lato ovest compreso tra Via delle Palme e Viale G. verdi);
- Viale del Rinfresco (tratto compreso tra Stabilimento Torretta e Stabilimento Tettuccio).

STATO ATTUALE

VIALE DEL PARCO DELLA TORRETTA. E' un Viale che parte dallo slargo posto al confluenza del Viale G. Verdi e del Viale delle Tamerici. Presenta una carreggiata centrale della larghezza circa 7,50 metri avente un'accentuata curvatura a schiena d'asino.

Sui lati est ed ovest è costeggiato da dei vialetti aventi larghezza variabile di 2,80-3,15 metri (lato ovest) e 2,80-3,05 sul lato est. I vialetti sono separati dalla suddetta carreggiata da aiuole continue della larghezza di circa un metro contenute da cordoli in alcuni tratti in pietra lavorata ed in altri da scampoli di pietra ricoperti da cemento lavorato a vista. Tali aiuole, stondate nelle parti terminali, sono interrotte solo per consentire l'accesso ed il collegamento con la rete di vialetti secondari.

La pavimentazione dei vialetti è costituita da terra battuta e ghiaia (stabilizzato) di piccola pezzatura e risulta erosa in diversi punti, specialmente nel tratto nord sul lato est, a causa dello scorrimento delle acque meteoriche presentando solchi importanti che mettono a nudo le radici degli alberi esistenti ed i chiusini (quasi tutti in c.a.p.) dell'illuminazione pubblica e degli altri sottoservizi.

Lungo tali vialetti "corre", su entrambi i lati, una zanella (sp. 25 cm) in ciottoli di fiume pezzatura da 3-9 cm, in parte ricoperta da terra ed erba. Tale zanella, nel tratto tra Via del Cedro e Viale G. Verdi, risulta completamente mancante.

L'arredo urbano originario è costituito da sedute in travertino con basi decorate o lisce poste all'interno della fascia occupata dalle aiuole tra la carreggiata principale e i vialetti oggetto d'intervento.

L'illuminazione pubblica è costituita da lampioni artistici in ghisa, in stile liberty decorati e di notevole fattura, con corpo illuminante a sfera e base esagonale aventi un'altezza complessiva di circa 4.40 metri, le panchine (in travertino, pietra o cemento di varie misure), i cestini, oltre al verde urbano quali siepi, arbusti ecc.

VIALE DELLE TAMERICI. E' il Viale la cui carreggiata principale è di 7,95 metri per poi allargarsi a 11,80 metri che parte dall'incrocio tra Viale G. Verdi fino ad arrivare Via delle Palme. Sul lato ovest corre un vialetto pedonale di larghezza variabile di 3,05-3,15 metri circa.

Il vialetto è separato dalla carreggiata da aiuole continue di larghezza un metro circa cordoli compresi, stondate nelle parti terminali ed interrotte solo per consentire l'accesso ed il collegamento con le reti di vialetti secondari.

I cordoli delle aiuole sono composti da mattonelle 20x20 cm poste per coltello, per uno spessore 4 cm circa.

Il vialetto è interamente pavimentato in asfalto in cattivo stato di manutenzione. Lateralmente e su entrambi si può osservare, per brevi tratti, la presenza di una zanella (sp. 30-35 cm) in ciottoli di fiume ricoperta dalla pavimentazione in asfalto. Dai saggi effettuati non si rileva la presenza della zanella nella carreggiata principale ma molto probabilmente in passato era esistente.

Anche le parti comprese fra le aiuole sono pavimentate in asfalto ed in alcuni punti si intravedono i resti di una pavimentazione in ciottoli di fiume uguale a quella della zanella.

Nel tratto oggetto d'intervento non sono presenti panchine e/o sedute.

L'illuminazione è costituita da lampioni artistici aventi base e raccordi in ghisa decorata, palo e braccio artistico in acciaio e corpo illuminate in stile classico la cui installazione risale agli anni 2003/2004 ubicati all'interno delle aiuole ed aventi un'altezza fuori terra di circa 8,00 metri.

VIALE DEL RINFRESCO. E' il viale posto più a nord della pineta, che corre diritto diagonalmente ad essa e collega lo stabilimento Torretta con lo stabilimento Tettuccio.

Presenta un'ampia carreggiata stradale di larghezza 9,00 metri circa, e su entrambi i lati corrono paralleli dei vialetti pedonali aventi larghezza variabile di 1,95-2,20 metri circa (lato nord a confine con la scarpata) e 2,30-2,90 (sul lato sud).

I vialetti sono separati dalla carreggiata da aiuole continue di larghezza 1,00 metro circa delimitate da cordoli in travertino (sezione 8x25 cm smussati su un lato), stondati nelle parti terminali. Al loro interno si trovano numerosi esemplari di *quercus ilex*.

Tale fascia di aiuole è interrotta in più punti per consentire l'accesso ed il collegamento con le reti di vialetti secondari.

I vialetti sono interamente pavimentati in asfalto in cattivo stato di manutenzione.

Sul lato sud sono presenti griglie in ghisa per la raccolta delle acque piovane di dimensioni 23x30 cm.

Sul lato nord si possono osservare caditoie laterali "a bocca di lupo" rifinite orizzontalmente da un elemento in pietra che in modo speculare riprende la sagoma dell'incavatura sul cordolo in travertino.

Anche gli accessi che interrompono le aiuole sono pavimentati in asfalto.

All'interno dalle aiuole è collocata l'illuminazione pubblica costituita da pali in acciaio zincato non verniciati dell'altezza di 3,80 f.t. e corpi illuminanti sferoidali per un'altezza complessiva di circa 4,30 metri, cestini ecc., oltre al verde urbano che in questo viale è costituito da filari di alberi alternati con le siepi su entrambi i lati.

Da osservare che sul lato nord, appoggiate sul muretto in pietra a contenimento della scarpata, sono presenti tredici sedute in travertino di forma semiellittica con schienale, poste ad un interasse di 20-25 metri l'una dall'altra.

PROGETTO e FINALITÀ

Premesso quanto sopra, lo scopo degli interventi è la riqualificazione dei vialetti laterali che caratterizzano i principali viali interni del Parco Termale e che fanno da assi principali alla rete di percorsi pedonali interni ad esso.

Quanto sopra anche per favorire la frequentazione della pineta, ed al tempo stesso eliminare o ridurre al minimo le situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica dovute al cattivo stato di manutenzione in cui si trovano.

In linea generale, gli interventi oggetto del presente progetto saranno pressoché analoghi per tutti i vialetti, consistendo principalmente nel rifacimento della pavimentazione dei vialetti in stabilizzato naturale, il rifacimento della zanella il ripristino degli elementi e delle finiture ammalorati che li caratterizzano, quali la caratteristica zanella in ciottoli di fiume, zanelle, griglie, cordoli, oltre al restauro dei lampioni artistici esistenti e la fornitura di arredo urbano in stile come quelli esistenti.

Di seguito si espongono gli interventi necessari suddivisi per tratti d'intervento.

VIALE DEL PARCO DELLA TORRETTA. Si procederà al rifacimento della pavimentazione in stabilizzato naturale dello spessore di circa 8 cm previa realizzazione di un sottofondo, ove necessario, dello spessore di circa 7-10 cm.

Le zanelle laterali esistenti, visibili nel tratto compreso tra Viale dei Tigli e Via del Cedro, saranno ripulite dalle erbacce e dalla terra in eccesso e riportate in vista (integrando le parti eventualmente mancanti) mediante pulizia con pennelli e spazzole leggere e di pistola a idrogetto a pressione e lavaggio finale con acqua.

Le parti di pavimentazione tra le aiuole ove sono saranno eseguite con ciottoli di fiume della stessa tipologia della zanella.

Nel tratto compreso tra Via del Cedro e Viale G. Verdi, ove la zanella non è più esistente, sarà ricostruita della stessa tipologia e dimensione di quella del tratto

sopramenzionato, mediante scavo a sezione ristretta, realizzazione di massetto armato in cemento e sabbia e successiva posa manuale, per metà del proprio spessore, dei ciottoli di fiume di pezzatura variabile da 3-8 cm., stuccatura degli elementi, pulizia e lavaggio finale.

Saranno sostituiti i chiusini in cemento dell'illuminazione pubblica con altri in ghisa, e rimessi a quota insieme a tutti gli altri esistenti.

Le panchine esistenti, se possibile, saranno ripulite con l'uso di pistola a idrogetto a bassa pressione e lavaggio finale con acqua.

VIALE DELLE TAMERICI. Sarà demolita l'attuale pavimentazione in asfalto e verrà ripristinata una pavimentazione in stabilizzato naturale (del colore il più possibile uguale all'esistente) dello spessore di circa 8 cm previa la realizzazione di un sottofondo dello spessore di circa 7-10 cm.

Le zanelle laterali in ciottoli di fiume saranno recuperate, ove possibile, nei tratti mancanti della tipologia uguale all'esistente mediante scavo a sezione ristretta, realizzazione di massetto armato in cemento e sabbia e successiva posa manuale, per metà del proprio spessore, dei ciottoli di fiume di pezzatura variabile da 3-8 cm., stuccatura degli elementi, pulizia e lavaggio finale.

Il cordonato dell'aiuola sarà sostituito con un cordonato in pietra serena bocciardata e comunque con finitura simile a quello esistente, previa demolizione di quello attuale costituito da mattonelle di ceramica e successiva esecuzione di fondazione in cemento.

Le parti di pavimentazione tra le aiuole saranno realizzate con ciottoli di fiume così come la zanella esistente.

Ove necessario saranno rimessi a quota i chiusini esistenti e sostituiti con altri in ghisa laddove fossero in cemento.

VIALE DEL RINFRESCO. Sarà demolita l'attuale pavimentazione in asfalto e ripristinata una pavimentazione in stabilizzato naturale (del colore il più possibile uguale all'esistente) dello spessore di circa 8 cm previa la realizzazione di un sottofondo dello spessore di circa 7-10 cm.

Saranno realizzate ex-novo le zanelle laterali in ciottoli di fiume, per una larghezza di 25 cm. in modo da uniformare la tipologia del vialetto a quelli originali ed esistenti in tutta la Pineta, mediante scavo a sezione ristretta, realizzazione di massetto armato in cemento e sabbia e successiva posa manuale, per metà del proprio spessore, dei ciottoli di fiume di pezzatura variabile da 3-8 cm., stuccatura degli elementi, pulizia e lavaggio

finale.

Le parti di pavimentazione tra le aiuole saranno realizzate con ciottoli di fiume così come la zanella esistente.

Saranno rimessi in quota i cordoli esistenti a delimitazione delle aiuole comprese tra la carreggiata ed i vialetti rialzati dalle radici delle alberature.

Ove necessario saranno rimessi a quota i chiusini e le griglie esistenti e sostituiti con quelli in ghisa laddove fossero in cemento.

Restauro dei lampioni artistici in ghisa e fornitura di arredo urbano

Il quadro economico dell'opera prevede, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, anche il restauro dei lampioni artistici in ghisa presenti lungo i vialetti della Pineta oltre che la fornitura di arredo urbano (in pietra e ghisa) della tipologia uguale o simile a quella esistente.

COORDINATE GEOGRAFICHE E QUOTA S.L.M.

Dal punto di vista geografico, l'intera pineta comunale si estende per un'area iscritta all'interno dei seguenti limiti plano-altimetrici:

- Coordinata NORD (min e max): 43°53'05.0"N 43°53'27.0"N
- Coordinata EST (min e max): 10°46'18.0"E 10°46'35.0"E
- Quota s.l.m. (min e max): 33,00 m 55,00 m

PROPRIETA' DELL'AREA

La Pineta (Parco Termale) è pervenuta al Comune di Montecatini Terme mediante atto di compravendita dalla Soc. Terme di Montecatini S.p.A. stipulato in data 14/11/2012, Repertorio 61164, Raccolta 35401.

Per quanto sopra quindi non è necessario attivare procedure espropriative.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE E DI P.R.G.C.

All'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Pistoia – Territorio, l'area relativa alla Pineta Comunale (Parco Termale) è identificata catastalmente all'interno del Comune di Montecatini, come di seguito indicato:

Tabella n.1

N°	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe.	Superficie	R.D.	R.A.
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
1	19	15	-	GIARD. PUB.	-	260	-	-

2	19	102	-	GIARD. PUB.	-	4.997	-	-
3	19	109	-	GIARD. PUB.	-	9.080	-	-
4	20	11	-	GIARD. PUB.	-	110	-	-
5	20	12	-	GIARD. PUB.	-	11.423	-	-
6	20	15	-	GIARD. PUB.	-	5.120	-	-
7	20	16	-	GIARD. PUB.	-	27.690	-	-
8	20	19	-	GIARD. PUB.	-	2.600	-	-
9	20	21	-	GIARD. PUB.	-	3.070	-	-
10	20	22	-	GIARD. PUB.	-	10.940	-	-
11	20	27	-	GIARD. PUB.	-	2.780	-	-
12	20	67	-	GIARD. PUB.	-	5.260	-	-
13	20	109	-	GIARD. PUB.	-	378	-	-
14	20	118	-	GIARD. PUB.	-	27.296	-	-

Tutte le particelle sopra elencate sono di proprietà comunale.

Delle particelle elencate alla Tabella n.1, si individuano qui di seguito quelle interessate dagli interventi del presente progetto:

Tabella n.2

N°	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe.	Superficie	R.D.	R.A.
[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]
1	19	15	-	GIARD. PUB.	-	260	-	-
2	19	109	-	GIARD. PUB.	-	9.080	-	-
3	20	27	-	GIARD. PUB.	-	2.780	-	-
4	20	118	-	GIARD. PUB.	-	27.296	-	-

Più precisamente, in relazione alle particelle sopra elencate nella Tabella n.2 si specifica quanto segue:

- Foglio 19 particella 109: comprende Viale del Parco della Torretta nel tratto tra Viale della Libertà e Viale Verdi e Viale delle Tamerici;
- Foglio 20 particella 118 comprende Viale dei Tigli, Viale del Parco della Torretta nel tratto tra Viale dei Tigli e Viale della Libertà, e Viale del Rinfresco;
- Foglio 19 particella 15 è un'area verde di modeste dimensioni posta all'intersezione tra Via del Parco della Torretta con Via del Cedro;
- Foglio 29 mappale 27 è un'area verde di forma pressoché triangolare compresa tra Via del Cedro e Viale dei Tigli.

IDENTIFICAZIONE URBANISTICA

All'interno del vigente R.U. la pineta comunale rientra all'interno della zona "F –

Attrezzature di interesse generale” e più precisamente nella sottozona “FVe – Verde pubblico esistente”.

VINCOLI

La pineta comunale non rientra nelle zone vincolate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs 22.01.2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”.*

Tali immobili, tuttavia, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del suddetto decreto, sono considerati beni culturali in quanto appartenenti ad Enti Pubblici territoriali e la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni.

Per tale motivo è stata richiesta Autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (S.A.B.A.P.) per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La stessa ha espresso parere favorevole n°27543 del 15/12/2017 acquisito al Protocollo Generale dell'Ente il 20/12/2017 al n°52859.

La Pineta ricade all'interno dell'area sottoposta a vincolo ambientale e paesaggistico istituito con D.M. 01.04.1969. Al riguardo, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 13.02.2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”* che recita *“Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A» nonché quelli di cui all'articolo 4”*, i lavori da realizzare non necessitano di tale autorizzazione in quanto rientrano fra gli *“Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica”* ed elencati nell'Allegato “A” di tale decreto. Più precisamente gli interventi sono inquadrabili nel punto A.10. *“Opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale”*, di cui all'elenco relativo a tale allegato.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI SULLA SICUREZZA NEI CANTIERI

Per quanto concerne l'applicazione delle direttive di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 allo stato attuale non si rientra nelle casistiche dell'art.90 comma 3.

L'impresa sarà comunque obbligata a presentare prima della stipula del contratto, unitamente al Piano Operativo della Sicurezza, un Piano Sostitutivo della Sicurezza, che costituiranno allegati sostanziali allo stesso atto.

Nel caso in cui, dopo l'aggiudicazione o durante lo svolgimento dell'opera, parti di lavorazioni fossero oggetto di richiesta di subappalto da parte dell'Appaltatore, sarà necessario fare riferimento ai disposti di cui all'art.90, comma 4 e all'art.92 comma 2 del Testo Unico sulla Sicurezza ed agli obblighi di legge conseguenti.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Non si prevede l'inserimento di elementi progettuali di mitigazione dell'opera dato che l'intervento non ha impatto sull'area circostante.

RIFERIMENTI FINANZIARI

La spesa prevista per l'opera in oggetto è pari ad €. 500.000,00 compreso imposta di legge.

Il finanziamento dell'opera è assicurato dal Comune di Montecatini Terme con Avanzo di Amministrazione.

ELENCO ELABORATI

Il presente *progetto definitivo/esecutivo* si compone dei seguenti elaborati previsti degli articoli da 24 a 33 del Regolamento D.P.R. n.207/2010, quali:

- 1) Relazione generale e tecnica;
- 2) Elaborati grafici (Tav.1, Tav.2, Tav.3, Tav.4 Tav.5, Tav.6, Tav.7, Tav.8, Tav.7, Tav.9, Tav.10, Tav.11, Tav.12)
- 3) Computo metrico estimativo;
- 4) Quadro economico;
- 5) Elenco dei prezzi unitari;
- 6) Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
- 7) Quadro di incidenza della manodopera;
- 8) Cronoprogramma;
- 9) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

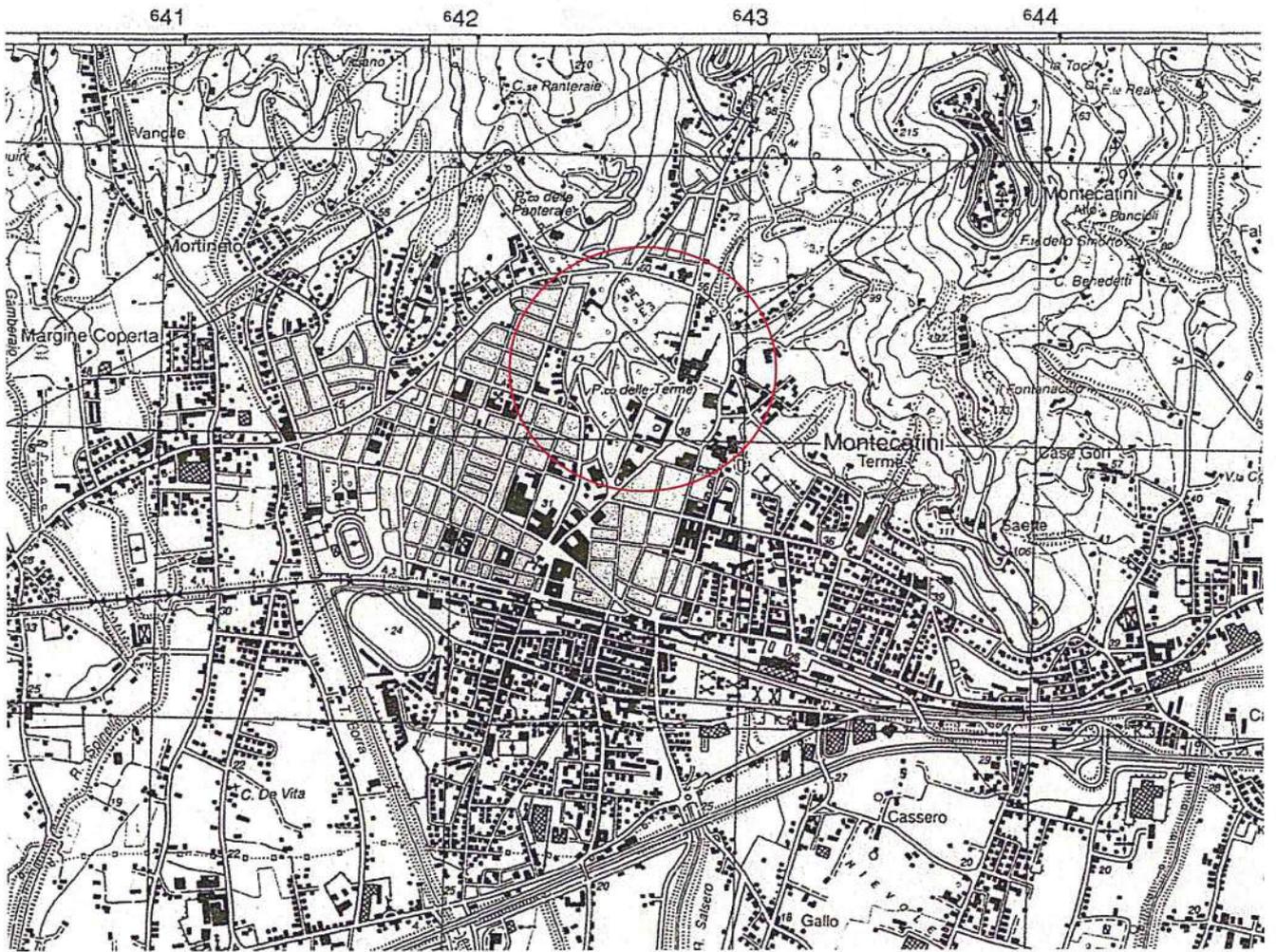
Per le motivazioni derivanti dalla tipologia del progetto non si è ritenuto necessario predisporre gli elaborati di cui ai commi e), f), g), h), i), n) dell'art.24 e ai commi b), d), f) (parte), m) dell'art.33 del Decreto sopramenzionato.

Allegati alla presente relazione:

- a) Estratto della Carta Tecnica Provinciale;
- b) Foto Aerea;
- c) Estratto di Mappa Catastale;
- d) Estratto del Regolamento Urbanistico;
- e) Autorizzazione Sovrintendenza n°27543 del 15/12/2017.

* * *

ESTRATTO DELLA CARTA TECNICA PROVINCIALE
scala 1:25.000



Con il cerchio rosso è indicata la zona della Pineta Comunale

FOTO AEREA



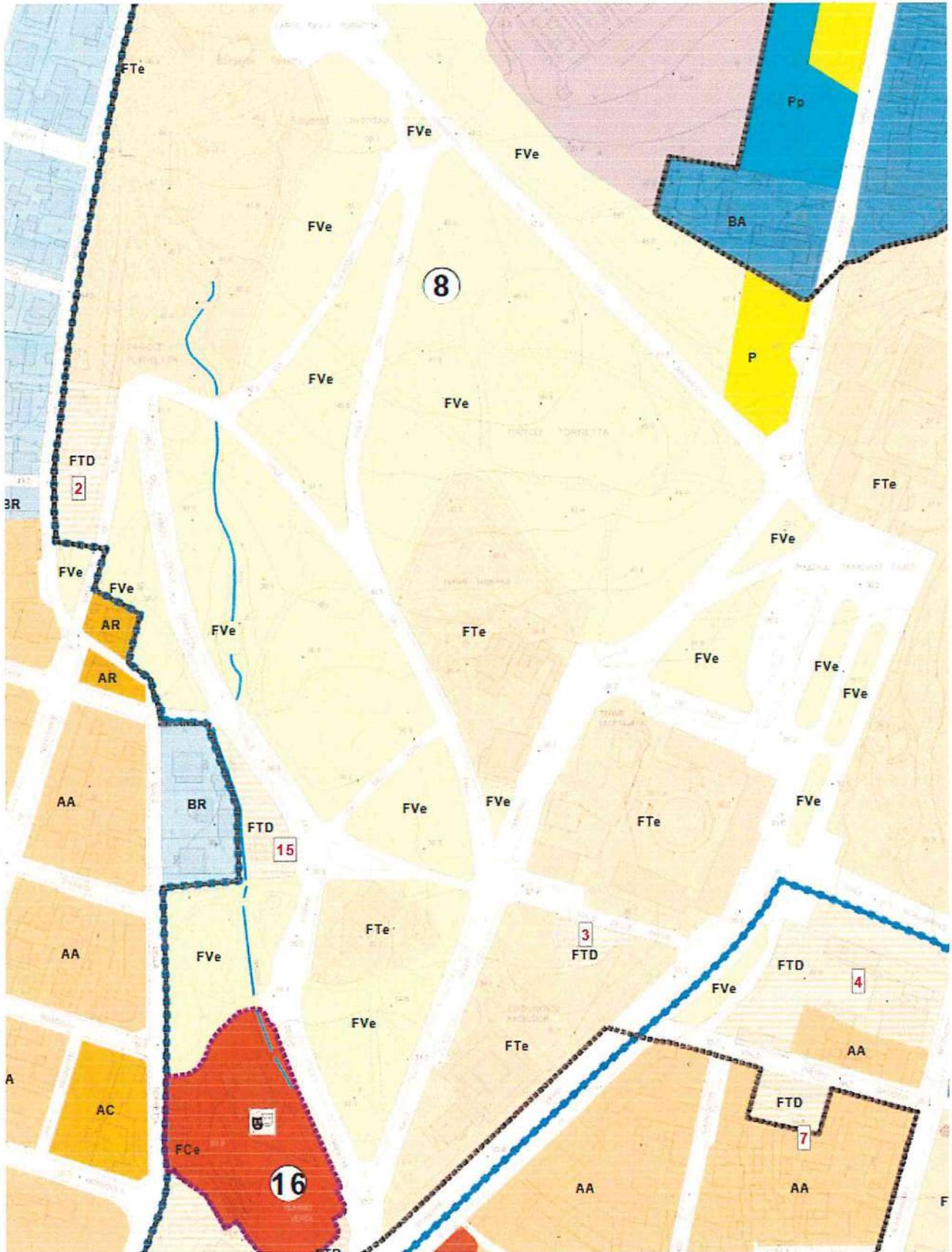
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Montecatini Terme – Fg 19 Mappali 15,102,109 e Fg 20 Mappali 11,12,15,16, 19,21,22,27,67,109,118



ESTRATTO R.U.

Zona "F – Attrezzature di interesse generale" Sottozona "FVe – Verde pubblico esistente"





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

COMUNE DI MONTECATINI TERME
SERVIZIO ASSETTO DEL
TERRITORIO
VIALE VERDI, 46
51016 MONTECATINI TERME E
TETTUCCIO

Prot. N. **Allegati:** Risposta al foglio del 28/11/2017 N. 48902
relaz. tecnica
2 copie prog.

Class. 34.19.04/15.1. **27543 - 15 DIC. 2017**

OGGETTO: Montecatini Terme - Viale del Parco della Torretta tratto Libertà e Viale delle Tamerici - area verde co Via del Cedro - Pineta comunale - riqualificazione e recupero della pineta comunale - area distinta al NCT fg.19 partt.109 e 15 e al NCT fg.20 partt. 118 e 27 - Immobile presuntivamente culturale art. 12 comma 1 D. Lgs. 42/04 - Proprietà: Comune di Montecatini Terme - AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modifiche ed integrazioni - (Risposta alla lettera n. 48902 del 28/11/2017, pervenuta il 28/11/2017, agli atti prot. n. 0026412 del 01/12/2017 - Pos. A1/)

In riferimento alla Vs. istanza, in attesa della verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12, c.2. del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. relativa all'immobile in oggetto, questa Soprintendenza, visti gli elaborati tecnici e la documentazione fotografica allegata, comunica di ritenere le opere proposte compatibili con le esigenze di tutela e pertanto, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, **AUTORIZZA** la loro esecuzione con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'avvio dei lavori siano concordati con il personale tecnico di questo Ufficio i dettagli esecutivi degli interventi proposti.

Si fa obbligo alla Direzione dei Lavori di comunicare per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori. Quest'ultima dovrà contenere anche una dichiarazione con cui si attesta di avere ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite.

Sarà cura della Direzione dei Lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in quanto questa Soprintendenza si riserva in corso d'opera di impartire tutte le indicazioni e prescrizioni che saranno ritenute opportune al fine della corretta conduzione dei lavori e ai fini della tutela del bene culturale.

Si restituiscono due copie del progetto debitamente vistate.

Per l'attivazione della procedura della verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2 si invita l'ente proprietario in indirizzo a prendere contatti con il competente Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana (indirizzo web: <http://www.toscana.beniculturali.it/>).

Sarà cura dell'interessato trasmettere il progetto autorizzato al Comune di Montecatini Terme, che valuterà la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica e al regolamento edilizio vigenti.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

VTss *hxi*

Il Responsabile del procedimento: Arch. Valerio Tesi
C:\desck\ste1089\funz\Tesi\A1\2017\Montec\26412

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Andrea Pessina)

Dott. Pessina



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@beniculturali.it
PEC : mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it
<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>